

Codice A1811B

D.D. 2 settembre 2025, n. 1691

Legge 208/2015, art. 1 comma 640. PNRR. Componente M2C2 - Investimento 4.1. Decreto Interministeriale 4/2022, aggiornato dal Decreto Interministeriale 221/2024. Ciclovia VENTO Realizzazione del lotto funzionale tratto da Trino Vercellese a Valenza. Approvazione dello schema dell'Atto Integrativo e modificativo della Convenzione Rep. n. rep.243 del 29.05.2023 tra Regione Piemonte ed Agenzia Interregionale per il Fiu..



ATTO DD 1691/A1811B/2025

DEL 02/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Legge 208/2015, art. 1 comma 640. PNRR. Componente M2C2 - Investimento 4.1. Decreto Interministeriale 4/2022, aggiornato dal Decreto Interministeriale 221/2024. Ciclovia VENTO Realizzazione del lotto funzionale tratto da Trino Vercellese a Valenza. Approvazione dello schema dell'Atto Integrativo e modificativo della Convenzione Rep. n. rep.243 del 29.05.2023 tra Regione Piemonte ed Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPo).

Premesso che

il comma 640 dell'art.1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) e s.m.i. dispone la progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per varie ciclovie turistiche, tra cui la Ciclovia VENTO;

il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021, nell'ambito del programma di investimenti e riforme Next Generation EU, istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato con la disciplina del Regolamento (UE) 2021/241, nell'ambito della Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica* – componente M2C2 *Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile*– investimento 4.1. *Rafforzamento mobilità ciclistica* - sub investimento *Ciclovie turistiche*, assegna risorse per la realizzazione della rete nazionale delle ciclovie;

con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6.08.2021 si è proceduto all'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed alla ripartizione di traguardi ed obiettivi, assegnando l'importo complessivo di 400.000.000,00 € per la realizzazione delle Ciclovie turistiche;

il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, di concerto con il Ministero della Cultura ed il Ministero del Turismo, con il Decreto Interministeriale 12.01.2022, n. 4, aggiornato dal Decreto Interministeriale 30.08.2024, n. 221, ha approvato il piano di riparto delle risorse di cui al suddetto comma, attribuendo alla Regione Piemonte la somma di € 9.330.677,29 per la realizzazione di un lotto funzionale di almeno 24 km della Ciclovía VENTO e stabilendo altresì le seguenti scadenze temporali per la sua realizzazione:

- entro il 31.12.2023 termine per la notifica dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori o entro il 31.12.2022, se i soggetti attuatori si avvalgono delle procedure di cui all'art. 48, comma 5, del decreto legge n. 77/2021;
- entro il 30.06.2026 termine per la realizzazione delle ciclovie in programma, pena la decadenza del finanziamento;

Richiamata la D.G.R n. 14 - 4662 del 18.02.2022 con la quale la Regione ha disposto, nell'ambito del PNRR, di individuare AIPo quale Soggetto attuatore di II livello per la progettazione e la realizzazione di un lotto funzionale di almeno 24 km della Ciclovía VENTO - lotto funzionale tratto da Trino Vercellese a Valenza, secondo la disponibilità finanziarie di € 9.330.677,29 in attuazione del DI 12.01.2022, n. 4 e s.m.i, demandando alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione.

Richiamata la Convenzione Rep. n. 243/2023 del 29.05.2023 tra Regione Piemonte ed AIPo per la redazione del progetto definitivo, esecutivo e realizzazione della Ciclovía VENTO - Realizzazione del lotto funzionale tratto da Trino Vercellese a Valenza.

Visto che per l'attuazione degli interventi di cui al PNRR, è necessario adempiere a tutto quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Ministero delle Infrastrutture ed i Trasporti e relativi allegati, disponibili sul sito web istituzionale, versione n. 1 del 30/06/2022 e ss.mm.ii..

Considerato opportuno modificare la suddetta Convenzione rep. n. 243/2023 del 29.05.2023 tra Regione Piemonte ed AIPo per rendere coerenti gli impegni a carico dei soggetti firmatari con quanto disposto dal Si.Ge.Co. e relativi allegati del Ministero delle Infrastrutture ed i Trasporti di cui sopra ed in particolare per quanto attiene alle attività di controllo, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento stesso.

Richiamato che il presente schema dell'Atto Integrativo e modificativo della Convenzione Rep. n. 243/2023 del 29.05.2023 è stato approvato dal Comitato di Indirizzo di AIPo con verbale nr. 2 del 12/03/2025.

Richiamata altresì la D.D. n. 572 del 14.05.2025 con la quale AIPo ha provveduto ad approvare il presente schema dell'Atto Integrativo e modificativo della Convenzione Rep. n. 243/2023 del 29.05.2023 dell'intervento della Ciclovía VENTO - Realizzazione del lotto funzionale tratto da Trino Vercellese a Valenza, disciplinante i rapporti tra Regione Piemonte ed AIPo.

Tutto quanto sopra premesso, al fine di dare attuazione all'intervento della Ciclovía VENTO - Realizzazione del lotto funzionale tratto da Trino Vercellese a Valenza, si ritiene necessario procedere con l'approvazione dello schema dell'Atto Integrativo e modificativo della Convenzione Rep. n. 243/2023 del 29.05.2023, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Misura M2C2 - 4.1. "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie turistiche" (D.I. 12/01/2022, n.4, aggiornato dal D.I. 30.08.2024, n. 221) CUP B31B22001300006, e della D.G.R. n. 14 - 4662 del 18.02.2022, secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte

sostanziale ed integrante, per disciplinare i rapporti tra Regione Piemonte ed AIPo.

Dato atto di fare fronte alla copertura finanziaria dell'intervento da ammettere a cofinanziamento, con D.D. A18_984_2022 del 13.04.2022 si è provveduto all'impegno complessivo di spesa di € 9.330.677,29 sul capitolo di spesa 216784 in favore di AIPo come di seguito indicato:

- imp. n. 2022/ 4373 di € 3.732.270,92 atto di liquidazione n.2022/5033 del 26.05.2022;
- imp. n. 2025/12292 (ex Imp. 2023/ 731) a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di € 2.799.203,19;
- imp. n. 2025/9297 (ex Imp. 2024/ 111) a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di € 1.866.135,46;
- imp. n. 2025/ 70 di € 933.067,72;

per la realizzazione della Ciclovia VENTO - Realizzazione del lotto funzionale tratto da Trino Vercellese a Valenza in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - misura M2C2-23 - 4.1. "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie turistiche" (D.I. 12/01/2022, n.4) CUP B31B22001300006.

Dato atto dell'esigibilità e della liquidabilità del credito.

Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8.8111 del 25.01.2024;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. A18/984/2022 del 13.04.2022 ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziaria 2025-2027";
- la D.G.R. 44-1007 del 14 aprile 2025 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.

118 e successive modifiche e integrazioni";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il comma 60 art. 1 della L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- il D.M. 517 del 29 novembre 2018;
- il Decreto Interministeriale n. 4. del 12 gennaio 2022;
- il Decreto Interministeriale n. 221 del 30 agosto 2024;
- la D.G.R. n. 14-4662 del 18 febbraio 2022;
- la legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

determina

di approvare, per quanto in premessa, lo schema dell'Atto Integrativo e modificativo della Convenzione Rep. n. 243/2023 del 29.05.2023, per l'attuazione dell'intervento della Ciclovia VENTO - Realizzazione del lotto funzionale tratto da Trino Vercellese a Valenza, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Misura M2C2 - 4.1. "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie turistiche" (D.I. 12/01/2022, n.4, aggiornato dal D.I. 30.08.2024, n. 221) CUP B31B22001300006, e della D.G.R. n. 14 - 4662 del 18.02.2022, secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte sostanziale ed integrante, per disciplinare i rapporti tra Regione Piemonte ed AIPo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Emiliano Bartolomei

Allegato

ATTO INTEGRATIVO E MODIFICATIVO DELLA CONVENZIONE

TRA

Regione Piemonte (di seguito denominata anche “Regione”), con sede legale in Torino, Piazza Piemonte n. 1, C.F. n. 80087670016, in qualità di Soggetto Attuatore di I livello del PNRR, rappresentata da....., Dirigente Responsabile del Settore regionale “Investimenti Trasporti e Infrastrutture” di riferimento della Misura

e

Agenzia Interregionale per il Fiume Po (di seguito denominata “AIPO”), con sede legale in Parma, Via Garibaldi n. 75, C.F. 92116650349, rappresentata dal Direttore..... in qualità di Soggetto Attuatore di II livello del PNRR

per la redazione del progetto definitivo, esecutivo e realizzazione del secondo lotto funzionale prioritario - tratto da Trino Vercellese a Valenza - della “Ciclovia VENTO - M2C2 energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile – investimento 4.1. Rafforzamento mobilità ciclistica”, assegna risorse per la realizzazione della rete nazionale delle ciclovie.

- a) Premesso che il comma 640 dell'art.1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) e ss.mm.ii. dispone la progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per varie ciclovie turistiche, tra cui la Ciclovia VENTO.
- b) Richiamato che il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021, nell'ambito del programma di investimenti e riforme Next Generation EU, istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza.
- c) Visto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato con la disciplina del Regolamento (UE) n. 2021/241, nell'ambito della Missione 2 “*Rivoluzione verde e transizione ecologica* – componente M2C2 *energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile* – investimento 4.1. *Rafforzamento mobilità ciclistica*” assegna risorse per la realizzazione della rete nazionale delle ciclovie.
- d) Premesso, altresì, che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali ed il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo, con D.M. 29.11.2018, n. 517 e ss.mm.ii., registrato alla Corte dei Conti il 19.12.2018, ha definito e ripartito le risorse per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica, nonché per la progettazione ed esecuzione di un primo lotto funzionale per tutte le ciclovie turistiche, tra cui VENTO.
- e) Richiamato il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6.08.2021 con il quale si è proceduto all'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed alla ripartizione di traguardi ed obiettivi,

assegnando l'importo complessivo di € 400.000.000,00 per la realizzazione delle Ciclovie turistiche.

f) Visto che il MIT (già Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili), di concerto con il Ministero della Cultura ed il Ministero del Turismo, con il D.Interm. 4/2022, aggiornato dal Decreto Interm. 221/2024, ha approvato il piano di riparto delle risorse di cui al suddetto comma, attribuendo alla Regione Piemonte la somma di € 9.330.677,29 per la realizzazione di un secondo lotto funzionale di almeno 24 km della Ciclovía VENTO e stabilendo, altresì, le seguenti scadenze temporali per la sua realizzazione:

- entro il 31.12.2023, termine per la notifica dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori o entro il 31.12.2022, se i soggetti attuatori si avvalgono delle procedure di cui all'art. 48, comma 5, del decreto legge n. 77/2021;
- entro il 30.06.2026, termine per la realizzazione delle ciclovie in programma, pena la decadenza del finanziamento.

g) Visto che il suddetto D.Interm. 4/2022, aggiornato dal Decreto Interm. 221/2024, prevede, inoltre, che:

- entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto Decreto, la Regione Piemonte debba trasmettere il numero di conto di tesoreria e gli estremi del Referente, responsabile per l'intera Ciclovía, nonché i nominativi del Responsabile Unico del Procedimento degli interventi di competenza del Soggetto Attuatore di II livello;
- il **Soggetto Attuatore di II livello** provveda a disporre, anche mediante eventuali Soggetti Realizzatori/Esecutori, il progetto definitivo del lotto programmato, ed a portare a conoscenza del progetto definitivo le Regioni facenti parte della medesima Ciclovía;
- il **Soggetto Attuatore di II livello** provveda ad inviare il progetto definitivo approvato alla Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del MIT, alla Direzione generale "archeologia, belle arti e paesaggio" del Ministero della Cultura e alla Direzione generale della "valorizzazione e della promozione turistica" del Ministero del Turismo, nonché, per conoscenza, alla Regione capofila e alle altre Regioni della stessa Ciclovía;
- il progetto dovrà garantire il rispetto dei caratteri storico-culturali e paesaggistici, nonché la omogeneità tecnica e architettonica con riferimento alla configurazione della Ciclovía nel suo sviluppo complessivo compatibilmente con i caratteri degli ambiti territoriali e dovrà, altresì, svilupparsi in conformità alle indicazioni contenute nelle valutazioni sul progetto di fattibilità da parte del Tavolo tecnico operativo, di cui al DM 517, di cui sopra;
- il progetto dovrà essere corredato di verifica, ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii. e di compatibilità con il principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" (DNSH), di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852;
- i Fondi statali saranno trasferiti alle Regioni a titolo di anticipazione nella misura del 10%, pagamenti intermedi e saldo, a seguito di istanza da parte del Soggetto Attuatore di II livello, secondo le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, così come di seguito definito:

- l'anticipazione pari al 10%, a seguito della presentazione del numero di conto di tesoreria e degli estremi del Responsabile Unico del procedimento degli interventi di competenza del Soggetto Attuatore di II livello;
 - le successive annualità intermedie sono corrisposte su richiesta del Soggetto Attuatore di II livello subordinatamente alla rendicontazione del pagamento, da parte del Soggetto Attuatore di II livello del 70% delle risorse erogate in precedenza;
 - il saldo finale è corrisposto quando la Regione provvede a trasmettere la certificazione rilasciata dal responsabile del procedimento che attesta che l'intervento è stato realizzato, in conformità al progetto approvato e regolarmente collaudato, nonché l'importo complessivo speso, con l'indicazione di eventuali economie non oggetto di trasferimento;
 - il monitoraggio sulla realizzazione delle ciclovie avvenga con le modalità definite dai provvedimenti nazionali attuativi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza.
- h) Visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), riguardante l'intera ciclovia turistica nazionale da Venezia a Torino, VENTO, trasmesso dalla Regione capofila, Regione Lombardia, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. S1.2019.0015087.
- i) Rilevato che la Conferenza di Servizi preliminare in forma semplificata e in modalità asincrona per la valutazione del PFTE dell'intera Ciclovia VENTO e dei lotti prioritari funzionali, indetta da Regione Lombardia il 4 giugno 2019, ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L. 241/1990 ha avuto esito positivo, come da determinazione conclusiva assunta con Decreto n. 11664 del 02 agosto 2019, a firma del Dirigente della struttura "Viabilità e mobilità ciclistica" della Regione Lombardia - Direzione Generale "Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile".
- j) Considerato che in base ai disposti del suddetto Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 517 del 29.11.2018, si è proceduto alla definizione dei lotti prioritari funzionali, uno per Regione, così come individuati dal PFTE approvato dalla apposita Conferenza dei Servizi, e che per la Regione Piemonte è stato definito il primo lotto funzionale prioritario da Chivasso a Trino Vercellese.
- k) Considerato che per la realizzazione del primo lotto funzionale è stata individuata l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo), costituita con Accordo interregionale del 2 agosto 2001 e D.P.C.M. del 27 dicembre 2002, recepito attraverso l'emanazione di specifiche leggi, e loro modifiche ed integrazioni, delle Regioni Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia e Veneto, quale Soggetto Attuatore di II livello, in quanto soggetto pubblico con missione specifica nella progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle infrastrutture per la mobilità ciclistica che interessano prevalentemente le sponde arginali del Bacino idrografico del fiume Po ed in ragione:
- dell'interesse regionale a garantire l'efficienza e il mantenimento in sicurezza degli argini e delle pertinenze idrauliche del fiume Po, e contestualmente delle opere di viabilità ciclabile progettate in relazione alla Ciclovia nazionale VENTO sulle stesse;
 - dell'altissimo rilievo ed interesse strategico che riveste la progettazione e realizzazione della Ciclovia VENTO per tutte le Regioni attraversate dal percorso e costituenti AIPo.
- l) Richiamata la Convenzione rep. n. 286 del 21.12.2020, sottoscritta tra AIPo e Regione Piemonte, disciplinante i reciproci impegni per la progettazione definitiva, esecutiva e

realizzazione del primo lotto funzionale di VENTO da Chivasso a Trino Vercellese.

- m) Appurato che la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l’art. 15 prevede che le Amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
- n) Dato atto della necessità di attivare le procedure amministrative per assegnare ad AIPO, in soluzione di continuità alle attività attualmente in corso per la realizzazione del primo lotto funzionale da Chivasso a Trino Vercellese, anche la progettazione e la realizzazione di un secondo lotto funzionale di almeno 24 km da Trino Vercellese a Valenza, secondo la disponibilità finanziarie di € 9.330.677,29 in attuazione del D.Interm. 4/2022 di cui sopra.
- o) Visto che con D.G.R n. 14 - 4662 del 18.02.2022 la Regione ha disposto, nell’ambito del PNRR, di individuare AIPO, in soluzione di continuità alle attività attualmente in corso per la realizzazione del primo lotto funzionale da Chivasso a Trino Vercellese, quale Soggetto Attuatore di II livello per la progettazione e la realizzazione di un secondo lotto funzionale di almeno 24 km da Trino Vercellese a Valenza, secondo la disponibilità finanziarie di € 9.330.677,29 in attuazione del D.Interm. 4/2022, demandando alla Direzione regionale “Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica”, Settore “Investimenti, Trasporti e Infrastrutture”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della deliberazione.
- p) Vista la D.D. n. 1257/A1811B/202 del 09.05.2022 con la quale la Regione ha approvato lo schema della Convenzione per l’espletamento della progettazione definitiva, esecutiva, validazione e realizzazione dell’intervento della Ciclovia VENTO nel tratto del secondo lotto funzionale prioritario da Trino Vercellese a Valenza, secondo la disponibilità finanziarie di € 9.330.677,29, in attuazione del DI 12.01.2022, n. 4, aggiornato dal DI 30.08.2024, n.221 di cui sopra.
- q) Visto il Sistema di Gestione e Controllo e relativi allegati del MIT per l’attuazione degli interventi del PNRR, disponibile all’indirizzo web ministeriale, versione n. 1 del 30/06/2022 e ss.mm.ii., a cui si rimanda per quanto non contenuto espressamente nel presente Atto integrativo e modificativo della Convenzione.
- r) Richiamata la D.D. n. 473 del 10.05.2022 con la quale AIPO ha approvato il testo della Convenzione per la realizzazione del secondo lotto funzionale prioritario.
- s) Richiamata, dunque, la Convenzione Rep. n. 243/2023 del 29.05.2023 tra Regione Piemonte ed AIPO per la redazione del progetto definitivo, esecutivo e realizzazione del secondo lotto funzionale prioritario – tratto da Trino Vercellese a Valenza – della Ciclovia VENTO.
- t) Richiamato l’atto di liquidazione n. 2022/5033 del 26.05.2022 con il quale si è provveduto alla liquidazione della prima rata del contributo pari a € 3.732.270,92 sul capitolo 216784 – impegno n. 2022/4373, come previsto dall’art.4 co.3 lett. a) della Convenzione rep. n. 243/2023 del 29.05.2023.
- u) Richiamata la D.D. n. 1781/A1811B/2024 del 30.08.2024 del Settore regionale “Investimenti Trasporti e Infrastrutture” di adozione, per le Misure di competenza, della “Struttura organizzativa del Soggetto Attuatore del PNRR”, descrittiva della governance e delle funzioni attribuite al personale di detto Settore, in particolare al Dirigente del medesimo Settore, cui spetta, tra le altre funzioni, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione del PNRR.
- v) Richiamata la D.D. n. 572 del 14.05.2025 con la quale AIPO ha approvato il testo del presente

Atto integrativo e modificativo della Convenzione per la realizzazione del secondo lotto funzionale prioritario.

- w) Richiamata altresì la D.D. n.del con la quale la Regione Piemonte ha approvato il testo del presente Atto integrativo e modificativo della Convenzione rep. n. 243/2023 del 29.05.2023 per la realizzazione del secondo lotto funzionale prioritario.

Ritenuto - stante la necessità di aggiornamento degli impegni delle Parti, del quadro economico dell'intervento e dei relativi tempi di attuazione, delle attività di controllo, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento stesso - di dover procedere all'integrazione ed alla modifica della Convenzione n. 243/2023 del 29.05.2023.

Tutto ciò premesso e condiviso,

le Parti convengono e stipulano integrazioni e modifiche alla Convenzione Rep. n. 243/2023 del 29.05.2023, che deve, pertanto, intendersi integralmente superata e sostituita dal seguente articolato.

ART. 1

PREMESSE E RUOLI

1. Le premesse ed i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere e accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 3, della L. 241/1990, della presente Convenzione.
2. Nello specifico, quanto sopra indicato, si applica all'Allegato 1 – Quadro Tecnico Economico aggiornato.
3. Ai fini dell'attuazione del presente atto, si specifica che, così come indicato in premessa, la Regione è il Soggetto Attuatore di I livello, beneficiario delle risorse di cui al D.Interm. 4/2022, integrato dal D.Interm. 221/2024 e si avvale di AIPO, in qualità di Soggetto Attuatore di II livello dell'intervento di cui al successivo art. 2.

ART. 2

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Oggetto della Convenzione è la progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione di un secondo lotto funzionale della Ciclovia VENTO di almeno 24 km da Trino Vercellese a Valenza, secondo la disponibilità finanziarie di € 9.330.677,29 in attuazione del D. Interm. 12.01.2022, n. 4 di cui sopra, le relative tempistiche, le modalità di trasferimento dei fondi e le attività di controllo regionali. (CUP B31B22001300006).
2. Nello specifico dovranno essere sviluppate le seguenti attività:

Attività già eseguita:

- a) progettazione definitiva ed esecutiva del secondo lotto funzionale - tratto da Trino Vercellese a Valenza, che dovrà essere sviluppata a partire dal Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. regionale n. S1.2019.0015087 il 30 aprile 2019 e che dovrà tenere conto delle

osservazioni portate in sede di Conferenza dei Servizi preliminare indetta da Regione Lombardia il 4 giugno 2019 e conclusa con il Decreto n. 11664 del 2 agosto 2019 di Adozione della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi preliminare per la valutazione del PFTE della Ciclovia turistica VENTO e del parere del Tavolo tecnico operativo del MIMS espresso durante la riunione del 16 ottobre 2019;

- b) espletamento della Conferenza dei Servizi istruttoria sul progetto definitivo dell'intero tracciato per un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti;

Attività in corso:

- c) realizzazione dei lavori e collaudo del lotto funzionale da Trino Vercellese a Valenza, in base alle risorse disponibili, pari a € 9.330.677,29.

ART. 3

IMPEGNI DELLE PARTI

1. Le parti s'impegnano, per quanto di propria competenza, a dare corso a tutte le attività disciplinate dalla presente Convenzione al fine di conseguire l'obiettivo di progettare e realizzare l'intervento di cui all'art.2.
2. AIPo si impegna a svolgere la completa progettazione e realizzazione dell'intervento nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici. Regione Piemonte resta estranea ad ogni rapporto contrattuale, posto in essere da AIPo, in ordine alla progettazione e realizzazione dell'intervento e pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico di AIPo.
3. **Regione Piemonte** si impegna a:

Attività già eseguita:

- a) nominare l'Ufficio regionale competente;

Attività in corso:

- b) finanziare le progettazioni, di cui all'art. 2, completa di verifica e validazione, la realizzazione dei lavori ed il collaudo, ai sensi della vigente normativa in materia di lavori pubblici, mediante l'importo complessivo di € 9.330.677,29, come risultante dal Quadro Economico allegato, aggiornato, quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione;
- c) erogare ad AIPo il suddetto importo complessivo di € 9.330.677,29, previa rendicontazione da parte di AIPo, che dovrà essere effettuata secondo quanto stabilito nel successivo art. 4, e previo rigoroso rispetto di quanto previsto dal co. 5, lett. z) del presente articolo;
- d) mettere a disposizione di AIPo tutta la documentazione progettuale già svolta dalla Regione, citata nelle premesse;
- e) organizzare momenti tecnici di confronto tra le Parti per verificare e condividere lo stato di avanzamento della progettazione, coinvolgendo gli eventuali ulteriori soggetti interessati;
- f) effettuare le necessarie verifiche amministrative ed il monitoraggio del rispetto della

tempistica;

- g) cooperare, presso le sedi regionali competenti, alla Conferenza di Servizi di cui al successivo punto e) degli impegni di AIPo;
- h) alimentare ReGis, Sistema informativo per l'attuazione delle misure del PNRR;
- i) aggiornare i dati relativi all'avanzamento e al monitoraggio dell'intervento;
- j) prevalidare, mensilmente, entro il giorno 10 di ogni mese, la rendicontazione e tutti gli adempimenti previsti dal Si.Ge.Co. del MIT e dai relativi allegati;
- k) verificare formalmente al 100% la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento, secondo quanto previsto dal D.Interm. 4/2022, integrato dal D.Interm. 221/2024, art. 2 (Modalità di utilizzo delle risorse – tempistica e revoche) e dagli Allegati al Si.Ge.Co. del MIT, con particolare riferimento agli Allegati 9A – “Indicazioni operative per il soggetto attuatore relative alla fase di rendicontazione” e 3B – “Indicazioni operative su tipologie di spese ammissibili, documentazione e verifica formale delle spese rendicontate”;
- l) verificare sostanzialmente, a campione, la documentazione amministrativo-contabile, secondo quanto previsto dagli Allegati 9A – “Indicazioni operative per il soggetto attuatore relative alla fase di rendicontazione” e 3B – “Indicazioni operative su tipologie di spese ammissibili, documentazione e verifica formale delle spese rendicontate”;
- m) effettuare l'istruttoria amministrativo-contabile propedeutica all'erogazione delle risorse;
- n) verificare il rispetto dell'art. 3 – Modalità di realizzazione degli interventi del D.Interm. 4/2022;
- o) verificare il rispetto dell'art. 6 – Collaudo del D.Interm. 4/2022, integrato dal D.Interm. 221/2024;
- p) fornire ad AIPo le indicazioni tecnico-operative per l'emissione della fattura elettronica e per le relative verifiche di competenza da parte di Regione.

4. **AIPo** è responsabile dell'attuazione delle attività, di cui all'art. 2, nel rispetto della vigente normativa sugli appalti ed affidamenti di servizi e provvederà, in conformità con la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavori pubblici a svolgere il ruolo di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e di Stazione Appaltante, ai sensi della normativa vigente fino alla consegna delle opere realizzate ed alla chiusura delle procedure espropriative e degli eventuali contenziosi di qualsiasi natura relativi all'intervento. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si impegna a:

Attività già eseguita:

- a) nominare il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., e trasmettere l'atto di nomina al competente Ufficio regionale della Direzione “Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica”;
- b) redigere il progetto definitivo sulla base del PFTE, dell'esito della Conferenza di Servizi preliminare e di quanto previsto all'art. 3, comma 3 del D.Interm. 4/2022, integrato dal D.Interm. 221/2024, nel rispetto del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- c) il progetto definitivo dovrà essere corredato di quanto previsto all'art. 3, comma 4 del D.

Interm. 4/2022;

- d) trasmettere a Regione copia digitale del progetto definitivo;
- e) in accordo con l'ufficio regionale competente, convocare la Conferenza di Servizi istruttoria sul progetto definitivo dell'intero tracciato per un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti;
- f) trasmettere all'ufficio regionale competente una copia cartacea e una copia digitale del progetto definitivo, aggiornato in base alle indicazioni emerse in sede di Conferenza di servizi;
- g) redigere il progetto esecutivo, come definito all'art. 2 sulla base del progetto definitivo e degli esiti della Conferenza di Servizi nel rispetto di quanto previsto all'art. 3, comma 4 del D.Interm. 4/2022, integrato dal D.Interm. 221/2024, e del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- h) eseguire ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo su richiesta dell'Amministrazione regionale attinente alle fasi procedurali per la progettazione;
- i) trasmettere al competente ufficio regionale una copia cartacea e copia digitale del progetto esecutivo unitamente alla relazione di verifica e validazione ed all'atto di approvazione del progetto;
- j) trasmettere a Regione i file che consentano di rappresentare il tracciato di progetto e le sue principali caratteristiche su base cartografica, in formato editabile e interoperabile con i principali sistemi GIS, secondo il modello dati e le specifiche che saranno indicati;
- k) provvedere, in qualità di Stazione Appaltante e Soggetto Attuatore di II livello, all'affidamento dei lavori secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici;

Attività in corso:

- l) eseguire gli adempimenti necessari alla corretta esecuzione dei lavori;
- m) provvedere alle comunicazioni all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, alla Banca dati nazionale sui contratti pubblici e al Casellario informatico dei contratti pubblici, nonché alle eventuali informative da rendere all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- n) richiedere l'assenso regionale su eventuali varianti disposte, ai sensi del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., limitatamente a quelle che comportano modifiche sostanziali al progetto e/o localizzative e/o funzionali, nell'ambito dell'importo massimo stabilito dal Quadro economico allegato, aggiornato;
- o) provvedere al collaudo dei lavori ed alla sua approvazione, nel rispetto di quanto previsto all'art. 6 del D. Interm. 4/2022;
- p) provvedere al rispetto della tempistica riportata al successivo art. 7;
- q) fornire eventuale ulteriore documentazione integrativa che Regione dovesse richiedere a seguito delle richieste/disposizioni del Ministero competente, ai fini del riconoscimento delle risorse;
- r) effettuare il Monitoraggio e rendicontazione, secondo quanto indicato nell' art. 8, commi 1 e 2 del D.Interm. 4/2022, integrato dal D.Interm. 221/2024;

- s) assicurare l'assistenza necessaria del RUP, dei progettisti e/o Direttore Lavori e consentire l'accesso a tutta la documentazione, al fine dell'attuazione delle verifiche previste all'art. 7, comma 3 del D.Interm. 4/2022, integrato dal D.Interm. 221/2024;
- t) eseguire ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo su richiesta di Regione, attinente alle fasi procedurali per la progettazione e la realizzazione dei lavori di cui al precedente art. 2;
- u) realizzare l'intervento, di cui all'art. 2 della presente Convenzione, nel rispetto della normativa vigente in materia di ciclovie turistiche, di cui all'art. 4 della Legge 2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica" e di quella comunitaria e nazionale relativa al PNRR. Regione Piemonte resta estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere da AIPo, in ordine alla realizzazione dell'intervento e pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico di AIPo;
- v) fornire alla Regione i dati e i documenti necessari per il monitoraggio dell'avanzamento della fornitura rispettando le tempistiche di attuazione, previste all'art. 7 della presente Convenzione;
- w) rispettare quanto previsto all'art. 2 – Oggetto ed all'art. 12 – Consegna e presa in carico dell'opera, della presente Convenzione;
- x) rispettare gli obblighi informativi e pubblicitari previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021;
- y) rispettare le indicazioni tecnico-operative per l'emissione della fattura elettronica fornite dalla Regione;
- z) AIPo, in quanto attuatore dell'intervento PNRR, ha l'obbligo di una preventiva compilazione, e caricamento sul sistema ReGiS, delle check list di autocontrollo e/o delle attestazioni previste dal Si.Ge.Co. del MIT e relativi allegati disponibili sul sito web istituzionale, in tempo utile per la presentazione del primo rendiconto di progetto, e di quelli successivi, fino alla conclusione dell'intervento PNRR.

5. Regione e AIPo si impegnano congiuntamente, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

- a) rispettare i termini concordati ed indicati nella presente Convenzione e le tempistiche di cui al Cronoprogramma condiviso tra le Parti;
- b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;
- c) attivare ed utilizzare tutti gli strumenti e le risorse individuate nella presente Convenzione;
- d) adottare, in spirito di leale collaborazione e buona fede, ogni misura idonea per pervenire alla positiva e tempestiva conclusione delle attività previste nella presente Convenzione, impegnandosi a svolgere le attività a tal fine necessarie astenendosi da qualsiasi comportamento che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione di detto scopo;

- e) garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi realizzative dell'Intervento;
- f) cooperare alla definizione della presa in carico dell'opera ai sensi del successivo art. 12.

ART. 4

QUADRO ECONOMICO ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Il costo complessivo, di cui al Quadro economico aggiornato - Allegato 1, per la redazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo, con le relative attività di verifica e validazione, e per la realizzazione delle opere di cui all'art. 2 della presente Convenzione, ammonta a € 9.330.677,29.
2. Per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, AIPo potrà avvalersi dell'apporto di personale dipendente tecnico, specificatamente dedicato al progetto, e l'eventuale supporto esterno individuato ai sensi del Codice dei Contratti, così come indicato nel Quadro Tecnico Economico aggiornato (Allegato 1), nei limiti massimi delle cifre indicate e previa acquisizione di parere favorevole da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, come definito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4 del 18.01.2022. Inoltre, AIPo si riserva la possibilità di avvalersi del servizio di supporto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 6 del 24.01.2022 o di altre linee guida operative pertinenti.
3. Il finanziamento viene erogato, su richiesta prodotta da AIPo, previo rigoroso rispetto di quanto previsto dall'art. 3, co. 4, lett. z), con le seguenti modalità:
 - a) 40% dell'importo del finanziamento, pari a € 3.732.270,92, alla sottoscrizione della Convenzione con la comunicazione del nominativo del RUP e del relativo atto di nomina, avvenuto con atto di liquidazione n. 2022/5033 del 26.05.2022 sul capitolo 216784 – impegno n. 2022/4373, come previsto dall'art.4 co.3 lett. a) della Convenzione rep. n. 243/2023 del 29.05.2023;
 - b) 30% dell'importo del finanziamento, pari a € 2.799.203,19, alla trasmissione del verbale di consegna dei lavori e del contratto di appalto sottoscritto;
 - c) 20% dell'importo del finanziamento, pari a € 1.866.135,46, alla realizzazione dei lavori per un valore pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo come attestato dal RUP; detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione in relazione al Quadro economico dell'opera riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite;
 - d) saldo dell'importo del finanziamento, fino a un massimo di € 933.067,72, a seguito della trasmissione al competente ufficio regionale del collaudo, del Quadro economico finale a consuntivo, approvati da competente Organo e della relazione a firma del R.U.P. contenente la rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute per l'attività di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione dei lavori.
4. L'importo del saldo non potrà essere superiore alla differenza tra le spese rendicontate e gli importi liquidati con le prime tre rate di cui sopra. Qualora le erogazioni disposte da Regione siano state superiori in base al Quadro economico finale, AIPo è tenuto alla restituzione della corrispondente quota parte delle somme in eccedenza erogate.
5. Nel caso in cui AIPo non rispettasse i termini temporali stabiliti all'art. 2 comma 9 del D.Interm. 4/2022, integrato dal D.Interm. 221/2024, che comporta la decadenza del finanziamento previsto dal Decreto stesso, Regione potrà richiedere la restituzione delle somme erogate.

ART. 5

ECONOMIE DI SPESA

1. Le economie conseguite a qualsiasi titolo, anche derivanti dai ribassi d'asta, sono accantonate e potranno essere eventualmente utilizzate da AIPO nell'ambito dell'intervento oggetto del presente Atto, o includendole, a norma di Legge, nell'appalto effettuato, o per permettere lo sviluppo di ulteriori chilometri come previsto dall'art. 5 del D.Interm. 4/2022.
2. A seguito del completamento degli interventi, di cui al comma precedente, entro 60 giorni dall'emissione del certificato di collaudo, le eventuali economie finali saranno versate sul conto della tesoreria indicato dalla Regione.

ART. 6

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

1. La rendicontazione finale delle spese sostenute per la progettazione e realizzazione dell'intervento deve essere conclusa e trasmessa agli Uffici regionali, entro 30 giorni dal collaudo dell'opera.
2. Il trasferimento delle risorse finanziarie a saldo è strettamente connesso all'attività di rendicontazione delle spese sostenute e condizionato ai successivi controlli da parte di Regione.
3. In relazione alle spese per il personale dipendente tecnico specialistico, specificatamente dedicato al progetto, e l'eventuale supporto esterno individuato ai sensi del Codice dei Contratti, dovrà essere trasmessa a Regione un'apposita relazione del Responsabile Unico del Procedimento che attesti i costi sostenuti da AIPO con i dettagli relativi al personale dedicato all'intervento.

ART. 7

TEMPI DI ATTUAZIONE

1. Per dare attuazione all'oggetto della Convenzione si stabilisce entro il 31.12.2025 il termine fissato per la fine dei lavori di cui all'art. 2.
2. AIPO si impegna a verificare periodicamente l'avanzamento delle attività oggetto del presente Accordo; a segnalare con sollecitudine a Regione ogni scostamento ed ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione della progettazione, motivandoli, ed a proporre le relative azioni correttive.
3. Fermo restando la possibilità di lievi scostamenti temporali rispetto alle tempistiche, che dovranno essere adeguatamente motivati e comunicati alla Regione Piemonte ai fini dell'approvazione, AIPO si impegna a non superare la scadenza prevista all'art. 2, commi 8 e 9 del D.Interm. 4/2022, integrato dal D.Interm. 221/2024, relativa al termine dei lavori entro il 30.06.2026.
4. AIPO dovrà costantemente monitorare le tempistiche rispetto al termine dei lavori del 30.06.2026 che comporta la decadenza del finanziamento ed il recupero da parte di Regione

delle somme già erogate.

ART. 8

COLLAUDO

1. Il collaudo delle opere oggetto del finanziamento sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia e, come disposto dall'art. 6 del D.Interm. 4/2022, almeno uno dei componenti della commissione di collaudo dovrà essere un rappresentante del MIT.
2. Il Responsabile unico del procedimento comunicherà l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo all'Ufficio regionale competente, certificando sotto la sua esclusiva responsabilità, che l'intervento previsto dall'art. 2 è ultimato e collaudato in ogni sua parte, trasmettendo copia conforme del collaudo stesso e del relativo atto di approvazione.

ART. 9

VALIDITA' ED EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

1. La presente Convenzione assume validità ed efficacia dalla data della sua formale sottoscrizione e sino al 31.12.2026, salvo eventuali proroghe normative. Restano salve la validità e l'efficacia della Convenzione n. 243/2023 del 29.05.2023 fino alla data di sottoscrizione della presente.

ART. 10

VERIFICHE E CONTROLLI

1. Ai fini dell'audit e della tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea e nazionale, tutti i soggetti di cui all'articolo 22, comma 2, lettera e) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché il MIT, il Servizio Centrale per il PNRR, l'Ufficio di audit del PNRR di cui all'articolo 7 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e gli altri soggetti con compiti istituzionali di controllo della spesa, hanno accesso ai dati e ai documenti necessari per esercitare le loro funzioni. AIPo si impegna pertanto a consentire l'esercizio delle funzioni di controllo, audit e verifica, anche con accesso in loco e mantiene disponibile la documentazione a supporto, secondo quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia.
2. Fermo restando quanto previsto al comma 1, il MIT (già Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) e la Regione si riservano la possibilità di effettuare controlli amministrativi e verifiche tecniche su tutte le fasi realizzative dell'intervento oggetto della Convenzione cui AIPo deve offrire la massima collaborazione. Le eventuali prescrizioni formulate a seguito delle verifiche sono vincolanti ai fini dell'erogazione del finanziamento.
3. Per l'espletamento delle suddette verifiche AIPo deve assicurare l'assistenza necessaria sia del Responsabile Unico del Procedimento che dei progettisti e/o Direttore Lavori e consentire l'accesso a tutta la documentazione.

ART. 11

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

1. AIPo, in quanto Soggetto Attuatore di II livello e titolare del CUP, effettua il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, nonché la rendicontazione degli interventi finanziati, classificati sotto la voce: "M2C2 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica sub-investimento Ciclovie turistiche" valorizzando l'indicatore fisico associato al valore target previsto.
2. Il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi finanziati con le risorse, di cui all'art. 4, avvengono con le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle condizionalità richieste per lo specifico investimento, così come previsto dall'art. 8, commi 1 e 2 del D.Interm. 4/2022.
3. Al fine di monitorare l'attuazione della Convenzione e del presente Atto integrativo, la Regione provvederà a convocare incontri periodici con AIPo per analizzare l'andamento dei lavori e potrà richiedere la trasmissione di report di monitoraggio quadrimestrali, al fine di verificare il rispetto della tempistica di attuazione dell'intervento.

ART. 12

CONSEGNA E PRESA IN CARICO DELL'OPERA

1. Le parti si impegnano, entro il termine del collaudo dei lavori, di cui all'art. 8, a definire le modalità di consegna e presa in carico dell'opera, una volta espletate le formalità, di cui all'art. 10, ai fini della gestione e della ottimale fruizione della stessa, in coerenza con il piano di manutenzione che verrà prodotto nell'ambito del progetto esecutivo.
2. Sulla base di quanto disposto tramite le modifiche ed integrazioni alle leggi regionali istitutive di AIPo (nello specifico per Regione Piemonte L.R.15/2020) e in conseguenza all'Accordo Costitutivo, la Regione Piemonte si impegna, in coordinamento con le altre Regioni interessate dalla stessa ciclovie nazionale, a definire, in tempo utile per la messa in funzione, un accordo con AIPo, per la gestione e la manutenzione (ordinaria e straordinaria) del tratto di Ciclovie VENTO territorialmente di competenza, specificando modalità operative e canali di finanziamento per dare copertura alle attività previste, anche in linea con le indicazioni ministeriali al riguardo.

ART. 13

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Regione Piemonte e AIPo si impegnano, reciprocamente, a definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse derivare dalla interpretazione, validità, efficacia, esecuzione della presente Convenzione.
2. A tale scopo, qualora ciascuna Parte abbia pretese da far valere, comunicherà la propria domanda all'altra Parte che provvederà su di essa, nel termine perentorio di 30 giorni, dal ricevimento della stessa.
3. Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà della parte investita della questione stabilire e comunicare, prima

della scadenza dei 30 giorni, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

4. Solo nel caso in cui non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole, le controversie sono riservate alla competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 14

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Parti dichiarano reciprocamente che le attività derivanti dalla presente Convenzione non comportano il trattamento dei dati personali e che - nell'eventualità di tale occorrenza - si impegnano ad applicare quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. "codice Privacy") e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

ART. 15

REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

1. La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso; le spese di registrazione sono a carico della parte che avrà presentato richiesta di registrazione.
2. Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, ai sensi dell'articolo 20, co. 1 bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

ART. 15 bis

REGISTRAZIONE DELL'ATTO INTEGRATIVO E MODIFICATIVO DELLA CONVENZIONE

1. Il presente Atto integrativo e modificativo della Convenzione n. 243/2023 del 29.05.2023 sarà registrato in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte che avrà presentato richiesta di registrazione.
2. Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, ai sensi dell'articolo 20, co. 1 bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Per la REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente Responsabile del Settore regionale "Investimenti Trasporti e Infrastrutture",, in qualità di Soggetto Attuatore di I livello del PNRR

(firmato digitalmente)

Per AIPo

Il Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po,, in qualità di Soggetto Attuatore di II livello del PNRR

(firmato digitalmente)

ALLEGATI:

ALLEGATO 1: Quadro economico aggiornato del lotto da Trino Vercellese a Valenza.

A	Opere in appalto:		
	Importo totale netto dei lavori e sicurezza:		€ 4.297.902,11
A.1)	Lavori (al netto del ribasso del 18,61%)	<i>€ 4.165.340,65</i>	
<i>A.1.2</i>	<i>A corpo</i>	<i>€ 4.165.340,65</i>	
A.2)	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	<i>€ 132.561,46</i>	
<i>A.2.1</i>	<i>Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</i>	<i>€ 132.561,46</i>	
B	Somme a disposizione della stazione appaltante:		
B.1)	Lavori in economia, previsti in progetto esclusi dall'appalto, inclusi rimborsi previa fattura		€ 48.571,57
<i>B.1.1</i>	<i>Lavori in economia (comprensivi di IVA)</i>	<i>€ 48.571,57</i>	
B.2)	Rilievi, accertamenti e indagini propedeutiche alla progettazione		€ 121.870,07
<i>B.2.1</i>	<i>Rilievi topografici</i>	<i>€ 57.388,80</i>	
<i>B.2.2</i>	<i>Indagini geognostiche e prove di laboratorio per la progettazione</i>	<i>€ 64.481,27</i>	
B.3)	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 18.711,01
<i>B.3.1</i>	<i>Stima costi allacciamenti ai pubblici servizi ed oneri</i>	<i>€ 18.711,01</i>	
B.4)	Imprevisti (max 10% di A)		€ 237.640,14
<i>B.4.1</i>	<i>Imprevisti</i>	<i>€ 237.640,14</i>	
B.5)	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		€ 1.268.342,75
<i>B.5.1</i>	<i>Indennità di esproprio</i>	<i>€ 1.268.342,75</i>	
B.6)	Incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 113 del codice 50/16 (80%*2%)		€ 84.005,06
<i>B.6.1</i>	<i>Incentivo su A</i>	<i>€ 84.005,06</i>	

B.7)	Incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del codice 36/23		
B.8)	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, direzione lavori, collaudo, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione		€ 1.051.721,20
B.8.1	<i>Progettazione esecutiva comprensiva degli elementi del progetto definitivo indispensabili per l'acquisizione dei pareri degli Enti competenti in sede di CdS, coordinamento sicurezza, 1 direttore operativo, 1 ispettore di cantiere, contabilità lavori, coordinamento della sicurezza in esecuzione</i>	€ 225.629,30	
B.8.2	<i>Estensione del servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori e cse</i>	€ 70.617,07	
B.8.3	<i>Verifica e validazione del progetto definitivo</i>	€ 27.673,19	
B.8.4	<i>Consulenza tecnico amministrativa in materia espropriativa nell'ambito della progettazione definitiva finalizzata all'approvazione del vincolo espropriativo e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.</i>	€ 45.554,00	
B.8.5	<i>Collaudo Tecnico-Amministrativo e Strutturale</i>	€ 53.241,13	
B.8.6	<i>Servizio di assistenza archeologica</i>	€ 32.219,87	
B.8.7	<i>Personale a TD di supporto tecnico operativo al RUP di cui alla legge 113/2021 art.1 ed alla circ. rgs N.4/2022 (fino al 5% dell'importo complessivo dell'intervento)</i>	€ 462.293,85	
B.8.8	<i>Spese tecniche espropri fase esecutiva</i>	€ 134.492,80	
B.9)	Spese per commissioni giudicatrici e di gare		€ 0,00
B.9.1	<i>Spese di assicurazione dipendenti</i>	€ 0,00	
B.10)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 19.815,85
B.10.1	<i>Spese pubblicazione gara Lavori e pubblicità</i>	€ 0,00	
B.10.2	<i>Spese per pubblicazione avviso di avvio del procedimento delle procedure</i>	€ 19.815,85	

	<i>espropriative e revoca concessioni</i>		
B.11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato		€ 20.740,00
<i>B.11.1</i>	<i>Accertamenti di laboratorio</i>	<i>€ 20.740,00</i>	
B.12)	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		€ 949.621,49
<i>B.12.1</i>	<i>IVA sui lavori al 22%</i>	<i>€ 945.538,46</i>	
<i>B.12.2</i>	<i>ANAC lavori</i>	<i>€ 880,00</i>	
<i>B.12.3</i>	<i>ANAC professionisti per progettazione</i>	<i>€ 225,00</i>	
<i>B.12.4</i>	<i>ANAC professionisti per rilievi topografici</i>	<i>€ 35,00</i>	
<i>B.12.5</i>	<i>ANAC professionisti per espropri</i>	<i>€ 70,00</i>	
<i>B.12.6</i>	<i>ANAC professionisti per ESTENSIONE progettazione</i>	<i>€ 35,00</i>	
<i>B.12.7</i>	<i>Spese registrazione fiscale Decreto occupazione d'urgenza e temporanea</i>	<i>€ 200,00</i>	
<i>B.12.8</i>	<i>Spese notifiche Decreto occupazione d'urgenza e temporanea</i>	<i>€ 2.638,03</i>	
B.13)	Interferenze		€ 48.571,15
<i>B.13.1</i>	<i>Risoluzione interferenze</i>	<i>€ 48.571,15</i>	
B.14)	Arrotondamenti		€ 1.219,60
<i>B.14.1</i>	<i>Arrotondamenti</i>	<i>€ 1.219,60</i>	
B.15)	Economie da ribasso su lavori		€ 1.161.945,29
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 5.032.775,18
	TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 9.330.677,29